

☐ -originale -

☐ - copia -



COMUNE DI ANDALO
Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 22
del Consiglio Comunale

OGGETTO: ART. 227, COMMA 2 D.LGS. 267/2000 E S.M. APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2017.

L'anno duemiladiciotto addì 01 del mese di agosto alle ore 21.00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocato il Consiglio Comunale

PERLI Alberto	Sindaco	presente
GHEZZI Ruggero	Vicesindaco	presente
BOTTAMEDI Eleonora	Consigliere	presente
OSTI Claudia	Consigliere	presente
BOTTAMEDI Alex	Consigliere	presente
GOTTARDI Christian	Consigliere	presente
CASTELLAN Luca	Consigliere	presente
GHEZZI Danilo	Consigliere	presente
BOTTAMEDI Mirko	Consigliere	presente
DALFOVO Fabio	Consigliere	presente
GHEZZI Pierluigi	Consigliere	presente
PERLI Crispino	Consigliere	assente giustificato
TOSCANA Sergio	Consigliere	presente
CASTELLAN Herman	Consigliere	presente

Assiste il Segretario Comunale Tanel dott. Maurizio

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti Perli Alberto nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

ILSINDACO
F.to Perli Alberto

IL SEGRETARIO
F.to Tanel dott. Maurizio

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Andalo, li 03.08.2018

IL SEGRETARIO
Tanel dott. Maurizio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 79 del D.P.Reg. 01.02.2005, nr. 3/L)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 03.08.2018 all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.
Addi, 03.08.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Tanel dott. Maurizio

☐ Si attesta la copertura finanziaria della spesa.
(Art. 31, comma 4 - L.R. 4.1.93, n. 1)

☒ Non rileva

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
F.to (Bottamedi rag. Morena)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva il giorno ----- ai sensi dell'art. 54, comma 2 della L.R. 4.1.93, n. 1

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile il giorno **01.08.2018** ai sensi dell'art. 54, comma 3 della L.R. 4.1.93, n. 1

IL SEGRETARIO
F.to Tanel dott. Maurizio

OGGETTO: ART. 227, COMMA 2 D.LGS. 267/2000 E S.M. APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2017.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge provinciale 09 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 03 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Atteso che con D.Lgs. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3 della Costituzione.

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”.

Richiamato il comma 2 dell'art. 227 del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che il rendiconto è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11 e dalla legge regionale 3 agosto 2015 n. 22. Con la legge regionale del 3 maggio 2018, n. 2 è stato incorporato nel nuovo “*Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige*”.

Ricordato che, con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2018 sottoscritto il 10 novembre 2017 dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Consiglio delle Autonomie Locali, le parti convenivano sulla opportunità di proporre la proroga del termine, attualmente fissato per il 30 aprile 2018, per l'approvazione del conto economico e dello stato patrimoniale relativo al 2017 al 31 luglio 2018.

Visto il comma 1 dell'art. 49 della legge provinciale 09 dicembre 2015, n. 18 dove è previsto che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, di cui questa legge costituisce specificazione e integrazione anche in relazione all'ordinamento statutario della Provincia. Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge. In caso di proroga di questi termini da parte di disposizioni statali successive il posticipo di un anno si applica con riferimento ai termini come da ultimo prorogati.

Tale modifica normativa è avvalorata dal comunicato del Ministero dell'Interno dd. 25.04.2018 e dalla FAQ N. 30 pubblicata sul sito della Ragioneria Generale dello Stato, nella sezione dedicata all'armonizzazione contabile.

Rilevato, come indicato dalla circolare del Consorzio dei Comuni Trentini dd. 15.05.2018 prot. n. 3724- in merito alle novità in materia di contabilità economico – patrimoniale, bilancio consolidato, i Comuni trentini che applicano le disposizioni contenute nel D. lgs. 267/2000 con un anno di posticipo, come previsto dalla L.P. 18/2015 hanno la facoltà di rinviare la contabilità economico-patrimoniale in riferimento al 2018, e quindi possono approvare il primo conto economico e stato patrimoniale in riferimento al 2019, entro il 30 aprile 2020.

Ritenuto di avvalersi di tale facoltà in quanto il Comune di Andalo ha una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

Accertato che con la delibera del Consiglio n. 12 dd. 08.06.2017 veniva rinviata al 2019 l'adozione della contabilità economico – patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato con riferimento al 2018, secondo quanto previsto dall'articolo 232 comma 2 a dall'articolo 233 – bis del D.Lgs. n. 267/2000.

Ritenuto pertanto di potersi avvalere delle disposizioni di cui sopra e di limitarsi ad approvare lo schema di rendiconto di gestione per l'anno 2017 (Allegato A), redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011 come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014.

Rilevato che, nel corso dell'esercizio:

- con deliberazione nr. 8 di data 02.03.2017 il Consiglio comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2017-2019, il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e relativi allegati, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m., dando atto che questo rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria;
- con deliberazione nr. 21 di data 11.08.2017 il Consiglio comunale ha approvato la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000 al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, dando atto del permanere degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.lgs. n. 267/2000 in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza e dei residui; ai sensi del comma 2 dell'articolo 193 del TUEL il predetto provvedimento rappresenta un allegato al rendiconto del relativo esercizio;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 52 di data 06.06.2018, si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. n. 18 agosto 2000 n. 267;
- con deliberazione n. 54 di data 06.06.2018 la Giunta Comunale ha approvato, ai sensi del decreto 267/2000 e s.m. lo schema di rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2017 comprendente il conto del Bilancio e i relativi allegati e la relazione illustrativa della Giunta Comunale;

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni del D.Lgs n. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm:

- *comma 6 art. 151: “Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base di risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118”;*
- *comma 1 art. 231: “La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'Ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni”;*

Vista la Relazione dell'organo di revisione, redatta ai sensi dell'articolo 43, comma 1, lettera d) del DPGR 28 maggio 1999, n. 4/L, dalla quale emerge la regolarità della gestione che rende il conto in esame meritevole di approvazione.

Preso atto del conto della gestione di Cassa 2017 reso dal Tesoriere comunale Credito Valtellinese, con sede in Sondrio, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio Finanziario come risulta dalla determinazione n. 13 di data 01.02.2018 del Responsabile del medesimo servizio;

Visto il conto della gestione dell'economo e degli altri agenti contabili e riscontrata la concordanza delle risultanze degli stessi con le scritture contabili dell'ente, come risulta dalla determina n. 12 dd. 20.01.2018 assunta dal Responsabile del servizio finanziario;

Visti i conti degli agenti contabili incaricati della gestione dei titoli azionari e riscontrata la concordanza degli stessi con le scritture contabili dell'ente;

Preso atto delle attestazioni rese dai responsabili dei servizi in ordine alla non esistenza di debiti fuori bilancio, conservate agli atti presso il Servizio Finanziario;

Visto ed esaminato il rendiconto della gestione e dato atto che gli schemi sono redatti secondo quanto previsto dall'art. 11 comma 4 e dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Osservata la relazione al rendiconto di gestione 2017 e gli ulteriori allegati previsti dalla normativa vigente e segnatamente dall'articolo 11 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.;

Visti in particolare:

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con decreto del Ministero dell'interno 18 febbraio 2013;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, di cui al comma 1 dell'art. 18-bis del D.Lgs n. 118/2011;

Riscontrato in ordine all'approvazione del rendiconto quanto segue:

- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dall'articolo 20 del DPGR 28 maggio 1999, n. 4/L, si è proceduto alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio, sia per la parte corrente sia per la parte in conto capitale, e altresì al controllo e alla verifica dello stato di avanzamento dei programmi dell'Amministrazione. La medesima non ha comportato l'adozione di specifici provvedimenti deliberativi di riequilibrio;
- nel corso dell'esercizio finanziario 2017 si è provveduto ad approvare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni di fondo e prelievi dal fondo di riserva garantendo comunque e sempre l'equilibrio finanziario di bilancio;
- sono allegati al rendiconto ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 comma 2 e 30 comma 6 del DPGR 28 maggio 1999, n. 4/L:
 - a) la relazione illustrativa dell'organo esecutivo;
 - b) la relazione dell'organo di revisione;
 - c) l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - d) i provvedimenti inerenti il riequilibrio della gestione e quelli inerenti il riconoscimento dei debiti fuori bilancio eventualmente adottati.

Ritenuto opportuno dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva al fine di approvare il rendiconto per l'esercizio 2017 essendo scaduto il termine previsto dalla normativa vigente per la sua approvazione;

Visti e richiamati i seguenti Testi Unici di leggi regionali:

- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (DPRReg. 1/2/2005 n. 3/L – modificato dal DPRReg. 3/4/2013 n. 25), *coordinato con le disposizioni introdotte dalla L.R. 2/5/2013 n. 3, dalla L.R. 9/12/ 2014 n. 11, dalla L.R. 24/4/2015 n. 5, dalla L.R. 15/12/2015 n. 27, dalla L.R. 15/12/2015 n. 31, dalla L.R. 24/5/2016 n. 3, dalla L.R. 26/7/2016 n. 7, dalla L.R. 15/6/ 2017 n. 5 e dalla L.R. 27/7/2017* Con la legge regionale del 3 maggio 2018, n. 2 è stato incorporato nel nuovo “*Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige*”.
- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (DPGR 28/5/1999 n. 4/L – modificato dal DPRReg. 1/2/2005 n. 4/L), *coordinato con le disposizioni introdotte dalla L.R. 5/2/2013 n. 1, dalla L.R. 9/12/2014 n. 11 e dalla L.R. 3/8/2015 n. 22.* Con la legge regionale del 3 maggio 2018, n. 2 è stato incorporato nel nuovo “*Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige*”.
- - Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 4 di data 16.03.2018, con la quale è stato approvato il bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2018-2020 e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018-2020;
 - Vista la delibera della Giunta comunale n. 27 di data 06.04.2018, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2018-2020 nella parte finanziaria;
 - Visto il Regolamento di Contabilità approvato dal Consiglio comunale con delibera n. 7 del 16.03.2018;
 - Visto il parere favorevole del Revisore dei conti dott. Tomas Visintainer di data 05.07.2018.
 - Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.
 - Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011
 - **Dato atto che:**
 - - ai sensi dell'art. 79, comma 1, del T.U.L.L.R.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 1.02.2005 n. 3/L, sulla presente proposta di deliberazione il Segretario comunale, ha espresso parere di regolarità contabile

- - ai sensi dell'art. 79, comma 2, del T.U.L.L.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1.02.2005 n. 3/L, sulla medesima proposta di deliberazione il responsabile dell'Ufficio di ragioneria, ha espresso parere di regolarità tecnico-amministrativa.
- **Ad unanimità** di voti favorevoli legalmente espressi per alzata di mano dai n. 13 consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, per le ragioni indicate in premessa, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2017, redatto secondo gli schemi armonizzati previsti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., composto dal Conto del bilancio e dai suoi allegati nelle seguenti risultanze complessive, dando atto che gli allegati stessi sono depositati presso il Servizio finanziario:

FONDO DI CASSA			
FONDO DI CASSA INIZIALE			973.637,70
	Residui	competenza	Totale
Riscossioni (+)	2.021.878,97	6.897.155,55	8.919.034,52
Pagamenti (-)	2.388.167,13	6.634.253,83	9.022.420,96
FONDO DI CASSA FINALE (=)			870.251,26
Residui attivi alla chiusura dell'esercizio (+)	2.509.107,20	3.606.099,25	6.115.206,45
Residui passivi alla chiusura dell'esercizio (-)	297.274,18	2.866.969,43	3.164.243,61
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (-)			80.338,77
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (-)			2.388.246,41
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017			1.352.628,92
Distinto in:			
- Parte accantonata			322.194,27
- Parte vincolata			450.000,00
- Parte destinata agli investimenti			
- Parte disponibile			580.434,65

2. di approvare i seguenti allegati al rendiconto della gestione 2017 – Conto del Bilancio:
 - il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - elenco delle previsioni e dei risultati di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti;
 - il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", di cui al comma 1 dell'art. 18-bis del D. Lgs. n. 118/2011
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio;
3. di approvare la Relazione illustrativa della Giunta comunale al Rendiconto di gestione 2017, ai sensi del comma 6 dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che acclude ulteriori allegati previsti dalla normativa vigente;

4. di approvare l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza alla data del 31.12.2017;
5. di prendere atto della Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale;
6. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi dell'art. 228, comma 5 del D.Lgs. 267/2000, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, risulta non deficitario;
7. di dare atto che risulta rispettato il vincolo di finanza pubblica per l'anno 2017;
8. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018 nr. 2 per le motivazioni indicate in premessa
9. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che, avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - a) opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 79, comma 5, del T.U.L.L.R.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L, come modificato dal D.P.Reg. 03.04.2013, n. 25.
 - b) ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.